

VICKY SG

Questa esperienza di poter far parte del Consiglio Pastorale è nata da un gran desiderio del cuore, che considero una chiamata del Signore. Un desiderio di una veduta più ampia di comunione, pur sapendo di dover affrontare ancor di più i miei limiti e le mie paure. Ora passati questi quattro anni, vorrei dire con gioia che mi piacerebbe farne ancora parte, che questo cammino di comunione mi fa sentire ancora di più parte della Chiesa e mi dà un senso di responsabilità che mi permette di operare e pregare per gli altri e non fermarmi solo su me stessa. Non è stato semplice soprattutto all'inizio dove sembrava che gli incontri fossero inconcludenti, ma questo mi ha fatto sicuramente crescere in pazienza nel saper aspettare e non nel volere vedere subito i frutti.

Consiglio caldamente ai prossimi membri del Consiglio Pastorale di vivere questo cammino come grazia di Dio e di non perdere mai di vista, soprattutto nelle difficoltà, il centro che è Gesù Cristo.

Ringrazio il Signore per ciò che mi ha permesso di vivere e ringrazio anche ciascun consigliere per la ricchezza della pluriformità.

Cordiali saluti.